



Agenzia Spaziale Italiana

2026

Gli occhi dei satelliti al servizio della protezione del pianeta Terra

Il calendario 2026 dell'Agenzia Spaziale Italiana accompagna il lettore in un viaggio visivo attraverso dodici straordinarie immagini satellitari che raccontano i cambiamenti in atto sul nostro pianeta. Ogni scatto, frutto dell'eccellenza scientifica e tecnologica italiana ed europea, offre una rappresentazione potente e suggestiva di fenomeni naturali che stanno trasformando il nostro ecosistema.

Le immagini, ottenute grazie ai satelliti della costellazione dell'ASI e del Ministero della Difesa COSMO-SkyMed di prima e seconda generazione, al satellite iperspettrale PRISMA dell'ASI e alle Sentinelle delle missioni Copernicus dell'ESA, cui l'Agenzia Spaziale Italiana partecipa, testimoniano il ruolo cruciale dell'osservazione della Terra. Questi strumenti sono oggi indispensabili per il monitoraggio ambientale, la gestione delle emergenze, la tutela delle aree protette e il supporto a uno sviluppo sostenibile.

Sono quindi le immagini a parlare più delle descrizioni. Dallo scioglimento dei ghiacciai all'erosione delle coste, dall'innalzamento dei mari alle emissioni di metano, dalle eruzioni vulcaniche agli incendi boschivi, fino all'agricoltura di precisione: ogni mese del calendario racconta una storia, offrendo una visione chiara e concreta delle sfide ambientali che affrontiamo.

In un mondo in continua evoluzione, la ricerca e gli investimenti nel settore spaziale si confermano una risorsa strategica per comprendere, proteggere e valorizzare il nostro pianeta. Questo calendario vuole essere un invito a riflettere sull'importanza di investire nella scienza e nella tecnologia per garantire un futuro sostenibile alle prossime generazioni.

The eyes of satellites at the service of protecting planet Earth

The Italian Space Agency's 2026 calendar takes readers on a visual journey through twelve extraordinary satellite images that illustrate the changes taking place on our planet. Each image, the result of Italian and European scientific and technological excellence, offers a powerful and evocative representation of the natural phenomena that are transforming our ecosystem.

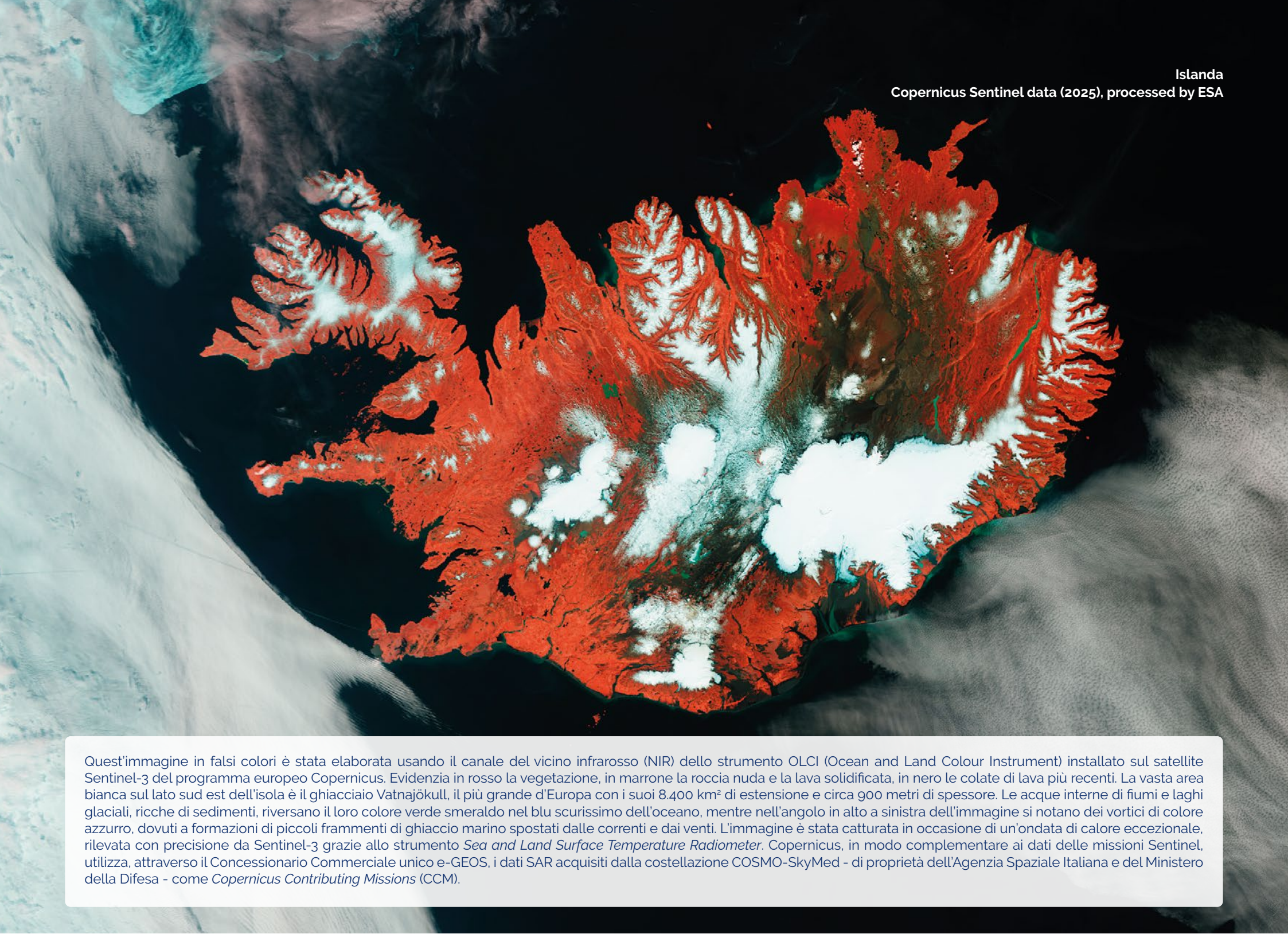
The images, obtained thanks to the first and second generation satellites of the ASI and Ministry of Defence COSMO-SkyMed constellation, the ASI PRISMA hyperspectral satellite and the Sentinels of the ESA Copernicus missions, in which the Italian Space Agency participates, testify to the crucial role of Earth observation. These tools are now indispensable for environmental monitoring, emergency management, the care of protected areas and support for sustainable development.

The images therefore speak louder than words. From melting glaciers to coastal erosion, rising sea levels to methane emissions, volcanic eruptions to forest fires, and precision agriculture: each month of the calendar tells a story, offering a clear and concrete view of the environmental challenges we face.

In a constantly evolving world, research and investment in the space sector remain a strategic resource for understanding, protecting and enhancing our planet. This calendar is intended as an invitation to reflect on the importance of investing in science and technology to ensure a sustainable future for the next generations.



Agenzia Spaziale Italiana



Quest'immagine in falsi colori è stata elaborata usando il canale del vicino infrarosso (NIR) dello strumento OLCI (Ocean and Land Colour Instrument) installato sul satellite Sentinel-3 del programma europeo Copernicus. Evidenzia in rosso la vegetazione, in marrone la roccia nuda e la lava solidificata, in nero le colate di lava più recenti. La vasta area bianca sul lato sud est dell'isola è il ghiacciaio Vatnajökull, il più grande d'Europa con i suoi 8.400 km² di estensione e circa 900 metri di spessore. Le acque interne di fiumi e laghi glaciali, ricche di sedimenti, riversano il loro colore verde smeraldo nel blu scurissimo dell'oceano, mentre nell'angolo in alto a sinistra dell'immagine si notano dei vortici di colore azzurro, dovuti a formazioni di piccoli frammenti di ghiaccio marino spostati dalle correnti e dai venti. L'immagine è stata catturata in occasione di un'ondata di calore eccezionale, rilevata con precisione da Sentinel-3 grazie allo strumento *Sea and Land Surface Temperature Radiometer*. Copernicus, in modo complementare ai dati delle missioni Sentinel, utilizza, attraverso il Concessionario Commerciale unico e-GEOS, i dati SAR acquisiti dalla costellazione COSMO-SkyMed - di proprietà dell'Agenzia Spaziale Italiana e del Ministero della Difesa - come *Copernicus Contributing Missions* (CCM).

GENNAIO2026

“ ... La vasta area bianca sul lato sud est dell'isola è il ghiacciaio Vatnajökull, il più grande d'Europa con i suoi 8.400 km² di estensione e circa 900 metri di spessore. L'immagine è stata catturata in occasione di un'ondata di calore eccezionale ... ”

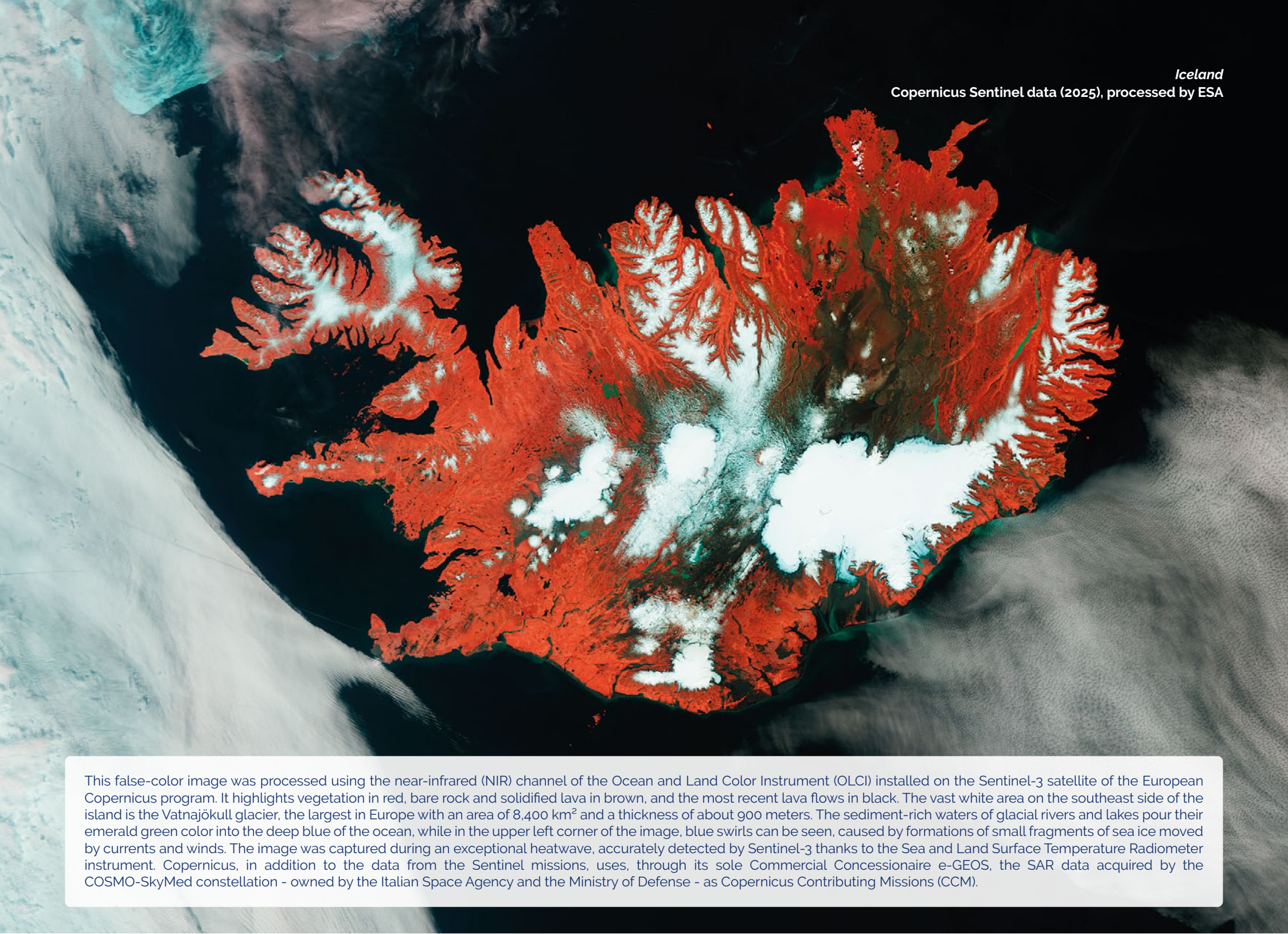
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
29	30	31	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08

DICEMBRE 2025

L	M	M	G	V	S	D
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11

FEBBRAIO

L	M	M	G	V	S	D
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	01
02	03	04	05	06	07	08



This false-color image was processed using the near-infrared (NIR) channel of the Ocean and Land Color Instrument (OLCI) installed on the Sentinel-3 satellite of the European Copernicus program. It highlights vegetation in red, bare rock and solidified lava in brown, and the most recent lava flows in black. The vast white area on the southeast side of the island is the Vatnajökull glacier, the largest in Europe with an area of 8,400 km² and a thickness of about 900 meters. The sediment-rich waters of glacial rivers and lakes pour their emerald green color into the deep blue of the ocean, while in the upper left corner of the image, blue swirls can be seen, caused by formations of small fragments of sea ice moved by currents and winds. The image was captured during an exceptional heatwave, accurately detected by Sentinel-3 thanks to the Sea and Land Surface Temperature Radiometer instrument. Copernicus, in addition to the data from the Sentinel missions, uses, through its sole Commercial Concessionaire e-GEOS, the SAR data acquired by the COSMO-SkyMed constellation - owned by the Italian Space Agency and the Ministry of Defense - as Copernicus Contributing Missions (CCM).

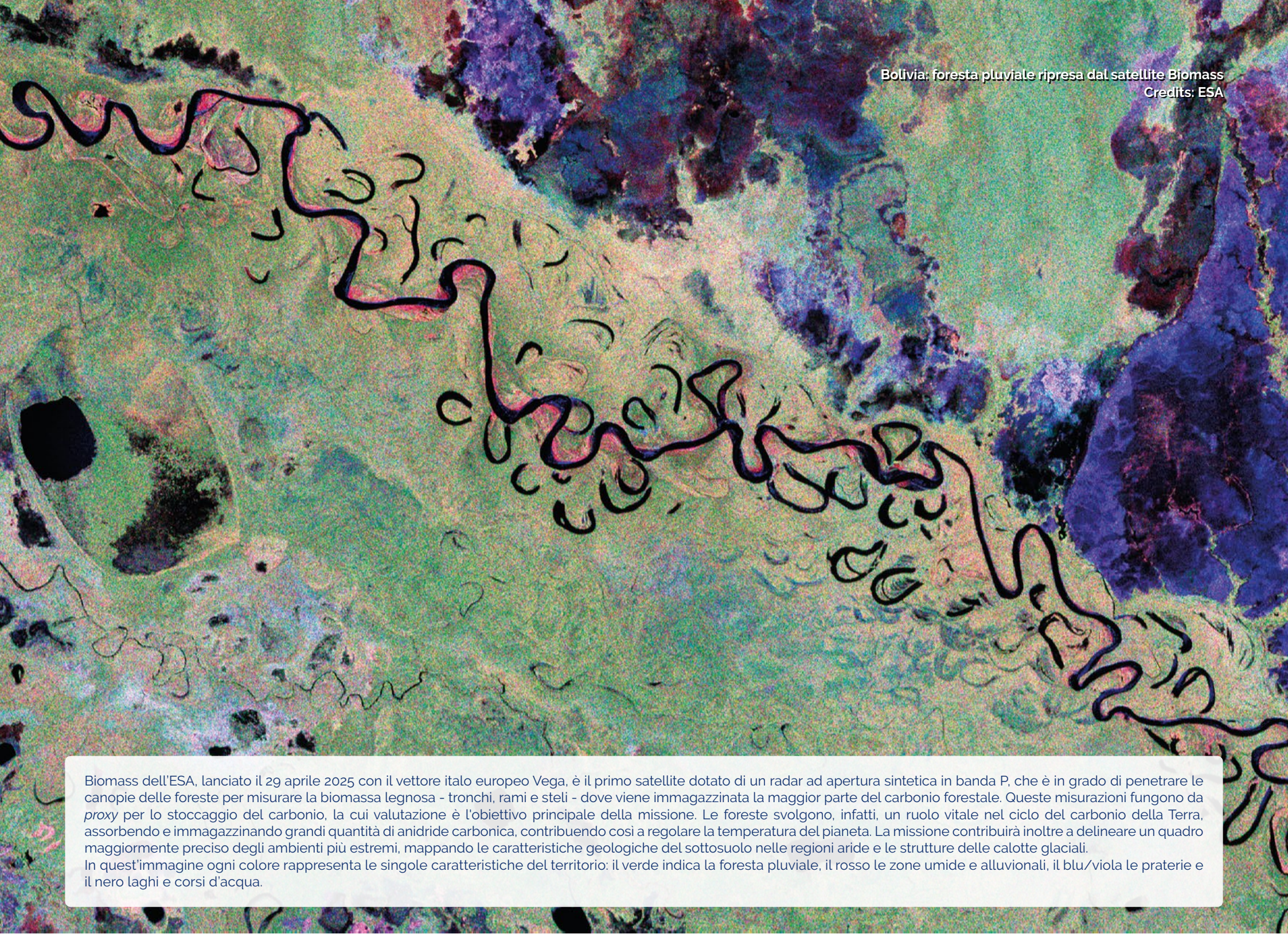
JANUARY2026

“ ... The vast white area on the south-east side of the island is the Vatnajökull glacier, the largest in Europe with an area of 8,400 km² and a thickness of about 900 meters. The image was captured during an exceptional heatwave ... ”

MONDAY	TUESDAY	WEDNESDAY	THURSDAY	FRIDAY	SATURDAY	SUNDAY
29	30	31	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08

DECEMBER 2025						
M	T	W	T	F	S	S
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11

FEBRUARY						
M	T	W	T	F	S	S
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	01
02	03	04	05	06	07	08



Bolivia: foresta pluviale ripresa dal satellite Biomass
Credits: ESA

Biomass dell'ESA, lanciato il 29 aprile 2025 con il vettore italo europeo Vega, è il primo satellite dotato di un radar ad apertura sintetica in banda P, che è in grado di penetrare le canopy delle foreste per misurare la biomassa legnosa - tronchi, rami e steli - dove viene immagazzinata la maggior parte del carbonio forestale. Queste misurazioni fungono da proxy per lo stoccaggio del carbonio, la cui valutazione è l'obiettivo principale della missione. Le foreste svolgono, infatti, un ruolo vitale nel ciclo del carbonio della Terra, assorbendo e immagazzinando grandi quantità di anidride carbonica, contribuendo così a regolare la temperatura del pianeta. La missione contribuirà inoltre a delineare un quadro maggiormente preciso degli ambienti più estremi, mappando le caratteristiche geologiche del sottosuolo nelle regioni aride e le strutture delle calotte glaciali. In quest'immagine ogni colore rappresenta le singole caratteristiche del territorio: il verde indica la foresta pluviale, il rosso le zone umide e alluvionali, il blu/viola le praterie e il nero laghi e corsi d'acqua.

FEBBRAIO2026

“ ... La missione contribuirà a delineare un quadro maggiormente preciso degli ambienti più estremi, mappando le caratteristiche geologiche del sottosuolo nelle regioni aride e le strutture delle calotte glaciali ... ”

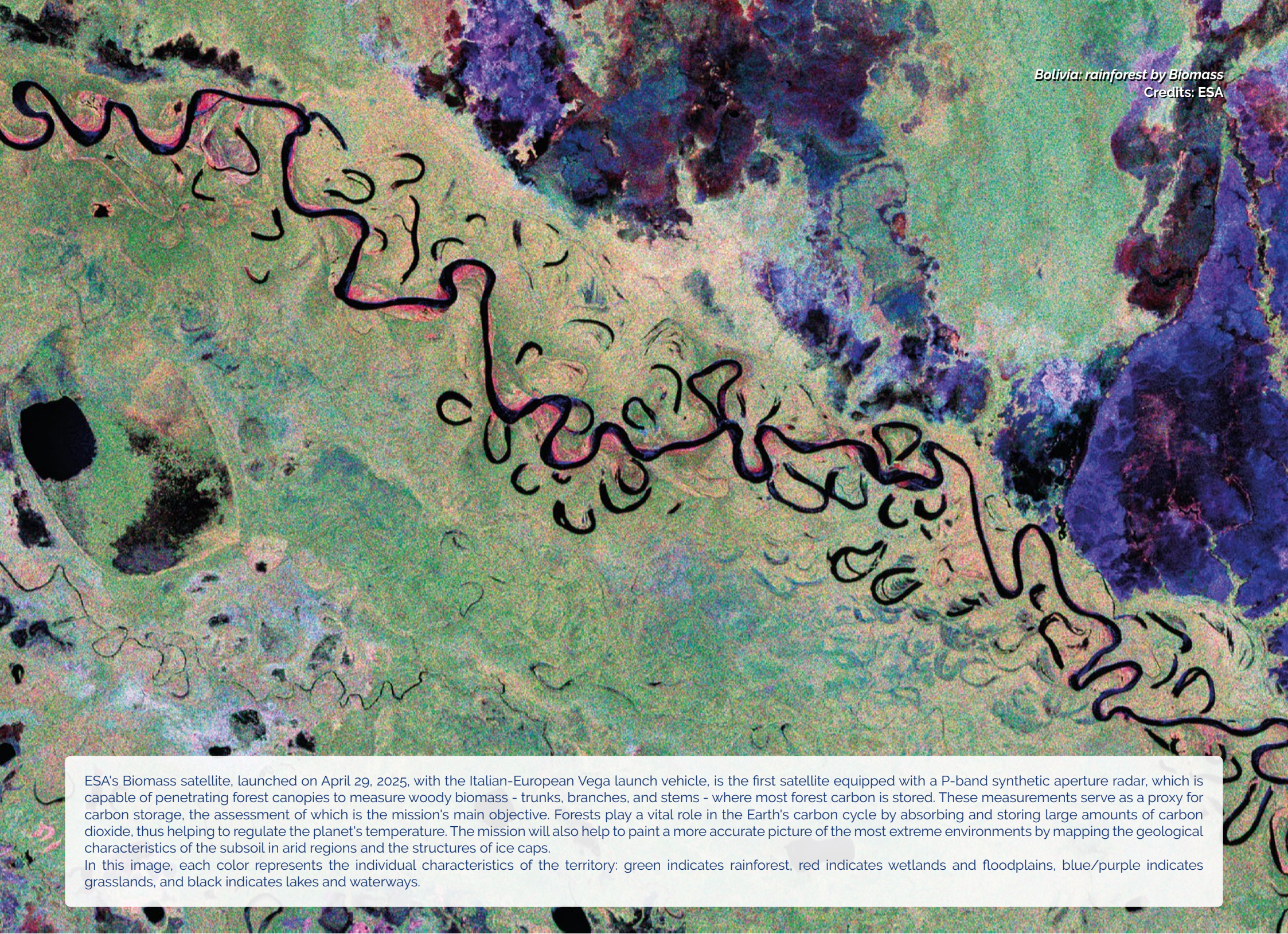
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	01
02	03	04	05	06	07	08

GENNAIO

L	M	M	G	V	S	D
29	30	31	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08

MARZO

L	M	M	G	V	S	D
23	24	25	26	27	28	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31	01	02	03	04	05



Bolivia: rainforest by Biomass
Credits: ESA

ESA's Biomass satellite, launched on April 29, 2025, with the Italian-European Vega launch vehicle, is the first satellite equipped with a P-band synthetic aperture radar, which is capable of penetrating forest canopies to measure woody biomass - trunks, branches, and stems - where most forest carbon is stored. These measurements serve as a proxy for carbon storage, the assessment of which is the mission's main objective. Forests play a vital role in the Earth's carbon cycle by absorbing and storing large amounts of carbon dioxide, thus helping to regulate the planet's temperature. The mission will also help to paint a more accurate picture of the most extreme environments by mapping the geological characteristics of the subsoil in arid regions and the structures of ice caps.

In this image, each color represents the individual characteristics of the territory: green indicates rainforest, red indicates wetlands and floodplains, blue/purple indicates grasslands, and black indicates lakes and waterways.

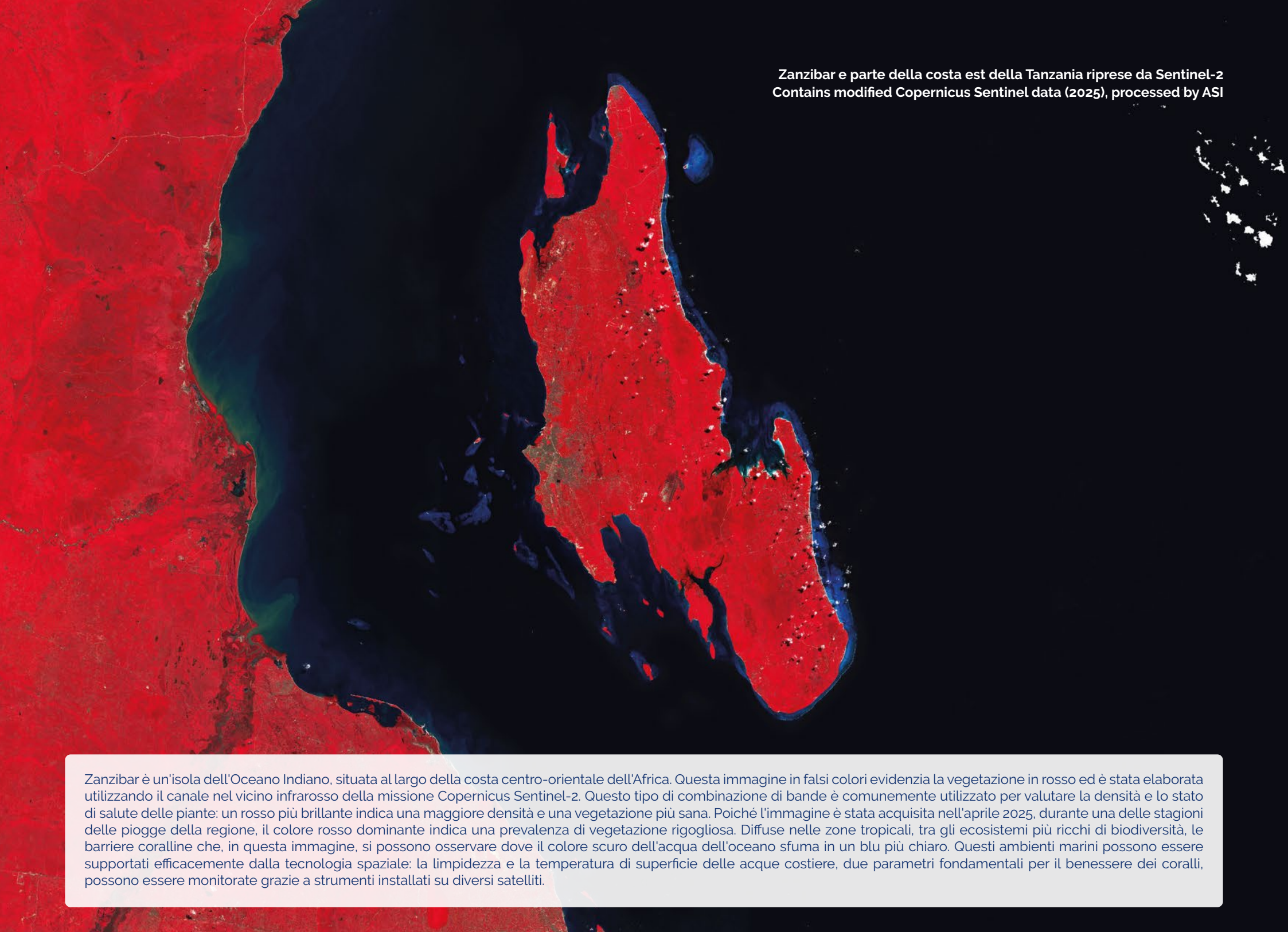
FEBRUARY2026

“ ... The mission will also help to paint a more accurate picture of the most extreme environments by mapping the geological characteristics of the subsoil in arid regions and the structures of ice caps ... ”

MONDAY	TUESDAY	WEDNESDAY	THURSDAY	FRIDAY	SATURDAY	SUNDAY
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	01
02	03	04	05	06	07	08

JANUARY						
M	T	W	T	F	S	S
29	30	31	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08

MARCH						
M	T	W	T	F	S	S
23	24	25	26	27	28	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31	01	02	03	04	05



Zanzibar e parte della costa est della Tanzania riprese da Sentinel-2
Contains modified Copernicus Sentinel data (2025), processed by ASI

Zanzibar è un'isola dell'Oceano Indiano, situata al largo della costa centro-orientale dell'Africa. Questa immagine in falsi colori evidenzia la vegetazione in rosso ed è stata elaborata utilizzando il canale nel vicino infrarosso della missione Copernicus Sentinel-2. Questo tipo di combinazione di bande è comunemente utilizzato per valutare la densità e lo stato di salute delle piante: un rosso più brillante indica una maggiore densità e una vegetazione più sana. Poiché l'immagine è stata acquisita nell'aprile 2025, durante una delle stagioni delle piogge della regione, il colore rosso dominante indica una prevalenza di vegetazione rigogliosa. Diffuse nelle zone tropicali, tra gli ecosistemi più ricchi di biodiversità, le barriere coralline che, in questa immagine, si possono osservare dove il colore scuro dell'acqua dell'oceano sfuma in un blu più chiaro. Questi ambienti marini possono essere supportati efficacemente dalla tecnologia spaziale: la limpidezza e la temperatura di superficie delle acque costiere, due parametri fondamentali per il benessere dei coralli, possono essere monitorate grazie a strumenti installati su diversi satelliti.

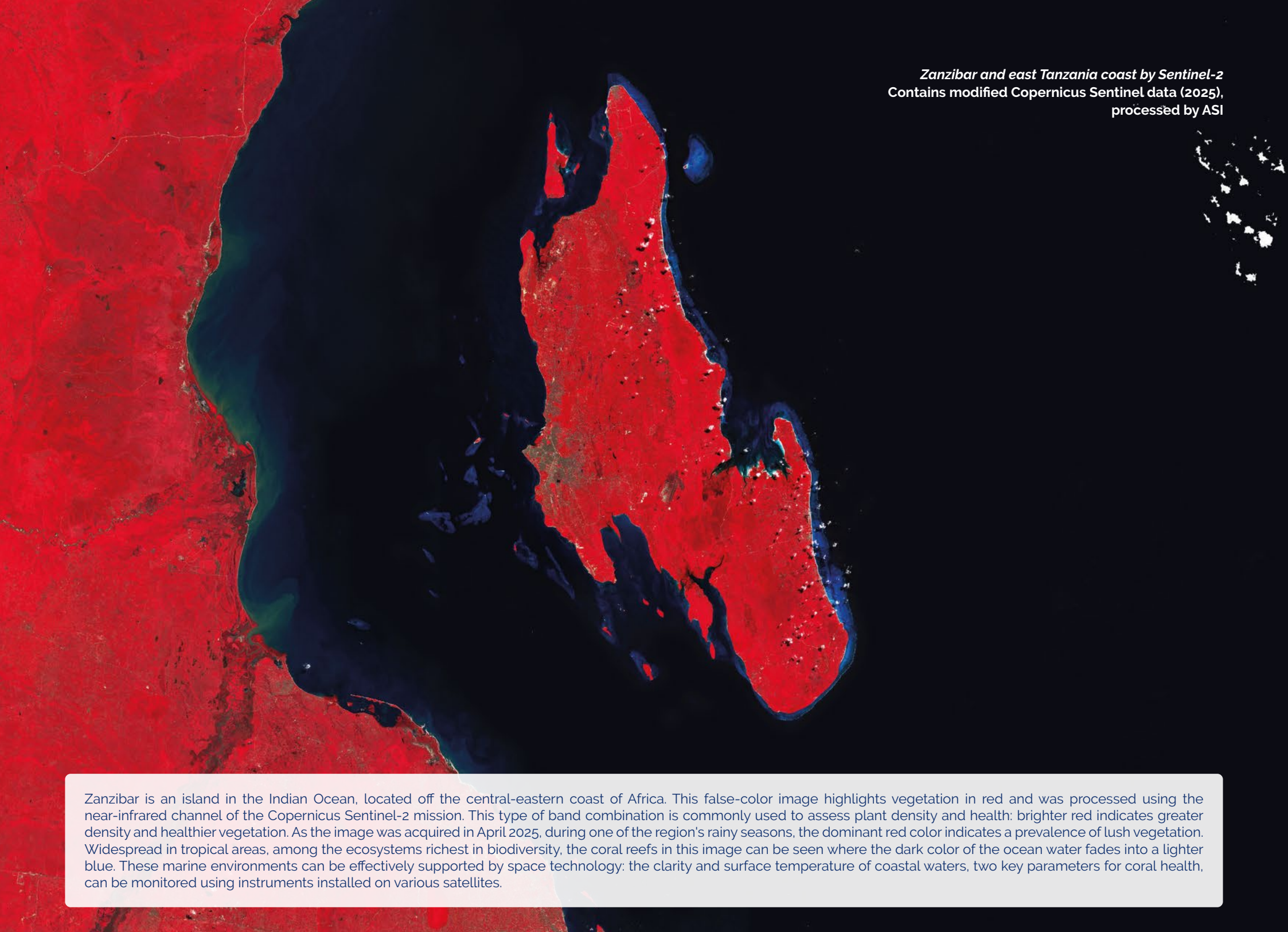
MARZO2026

“ ... Gli ambienti marini possono essere supportati efficacemente dalla tecnologia spaziale: la limpidezza e la temperatura di superficie delle acque costiere, due parametri fondamentali per il benessere dei coralli, possono essere monitorate grazie a strumenti installati su diversi satelliti ... ”

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
23	24	25	26	27	28	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31	01	02	03	04	05

FEBBRAIO						
L	M	M	G	V	S	D
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	01
02	03	04	05	06	07	08

APRILE						
L	M	M	G	V	S	D
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10



Zanzibar and east Tanzania coast by Sentinel-2
Contains modified Copernicus Sentinel data (2025),
processed by ASI

Zanzibar is an island in the Indian Ocean, located off the central-eastern coast of Africa. This false-color image highlights vegetation in red and was processed using the near-infrared channel of the Copernicus Sentinel-2 mission. This type of band combination is commonly used to assess plant density and health: brighter red indicates greater density and healthier vegetation. As the image was acquired in April 2025, during one of the region's rainy seasons, the dominant red color indicates a prevalence of lush vegetation. Widespread in tropical areas, among the ecosystems richest in biodiversity, the coral reefs in this image can be seen where the dark color of the ocean water fades into a lighter blue. These marine environments can be effectively supported by space technology: the clarity and surface temperature of coastal waters, two key parameters for coral health, can be monitored using instruments installed on various satellites.

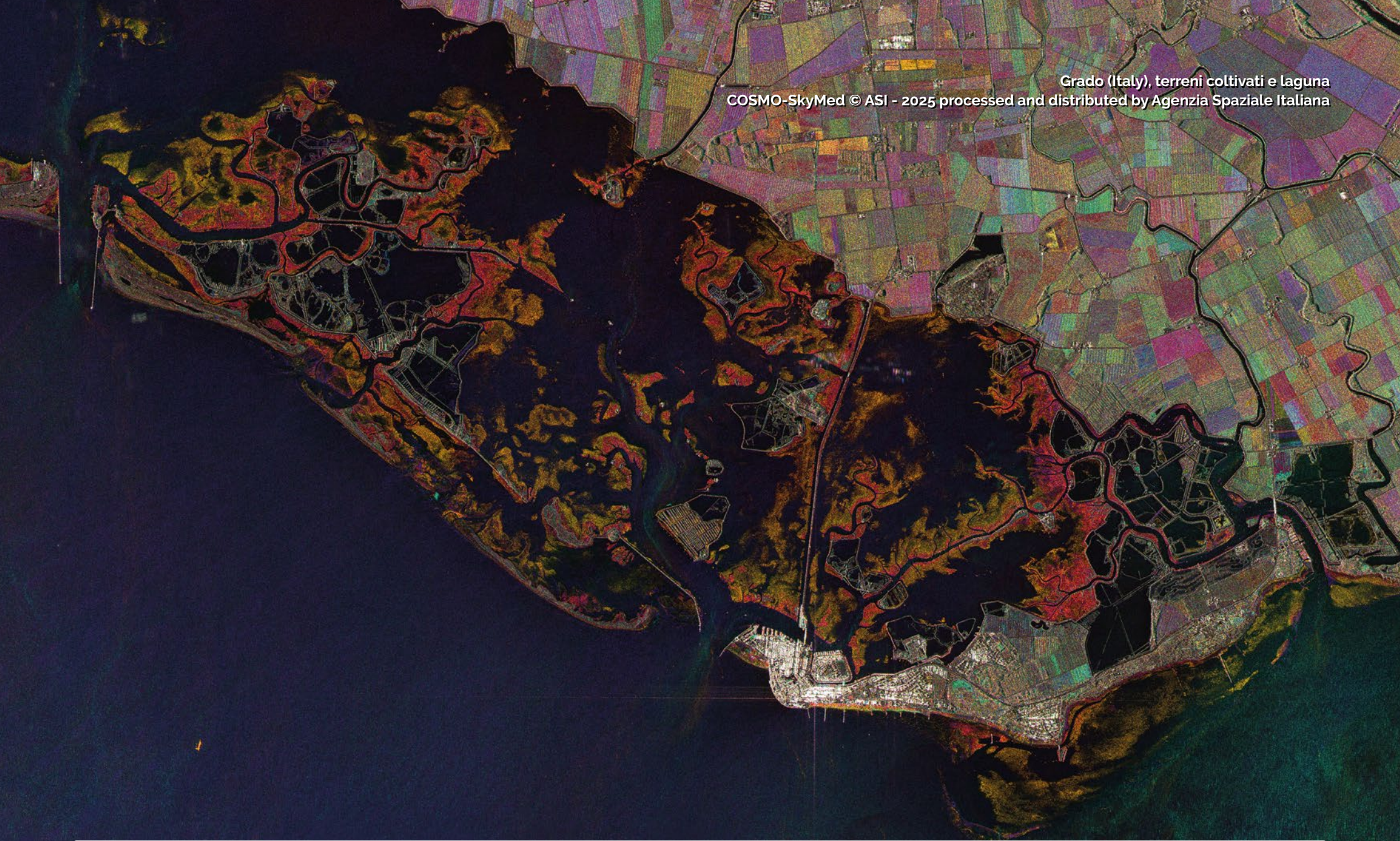
MARCH2026

“ ... Marine environments can be effectively supported by space technology: the clarity and surface temperature of coastal waters, two key parameters for coral health, can be monitored using instruments installed on various satellites ... ”

MONDAY	TUESDAY	WEDNESDAY	THURSDAY	FRIDAY	SATURDAY	SUNDAY
23	24	25	26	27	28	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31	01	02	03	04	05

FEBRUARY						
M	T	W	T	F	S	S
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	01
02	03	04	05	06	07	08

APRIL						
M	T	W	T	F	S	S
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10



Grado (Italy), terreni coltivati e laguna
COSMO-SkyMed © ASI - 2025 processed and distributed by Agenzia Spaziale Italiana

I dati raccolti con la costellazione satellitare italiana COSMO-SkyMed documentano il fenomeno dell'innalzamento dei mari e degli oceani: dai primi anni '90 la crescita media è stata di 3 millimetri l'anno. Questa tendenza minaccia sia gli insediamenti e le attività economiche localizzati sulle coste, sia gli ecosistemi marini, costieri e lagunari, ambienti di grande biodiversità, fondamentali per la sopravvivenza di flora e fauna uniche, ma purtroppo molto vulnerabili all'innalzamento del livello del mare. Per monitorare un fenomeno così insidioso, che sta costringendo numerosi stati costieri a progettare misure di difesa e mitigazione, la tecnologia spaziale fa la differenza: dal loro punto di vista privilegiato i diversi tipi di satelliti esistenti possono effettuare acquisizioni su larga scala, che contribuiscono allo studio e al monitoraggio dello scioglimento dei ghiacciai e dell'escursione termica dell'acqua dovuta al riscaldamento degli oceani, responsabile di circa la metà dell'innalzamento dei mari verificatosi negli ultimi 25 anni.

APRILE2026

“ ... I dati raccolti con la costellazione satellitare italiana COSMO-SkyMed documentano il fenomeno dell'innalzamento dei mari e degli oceani: dai primi anni '90 la crescita media è stata di 3 millimetri l'anno ... ”

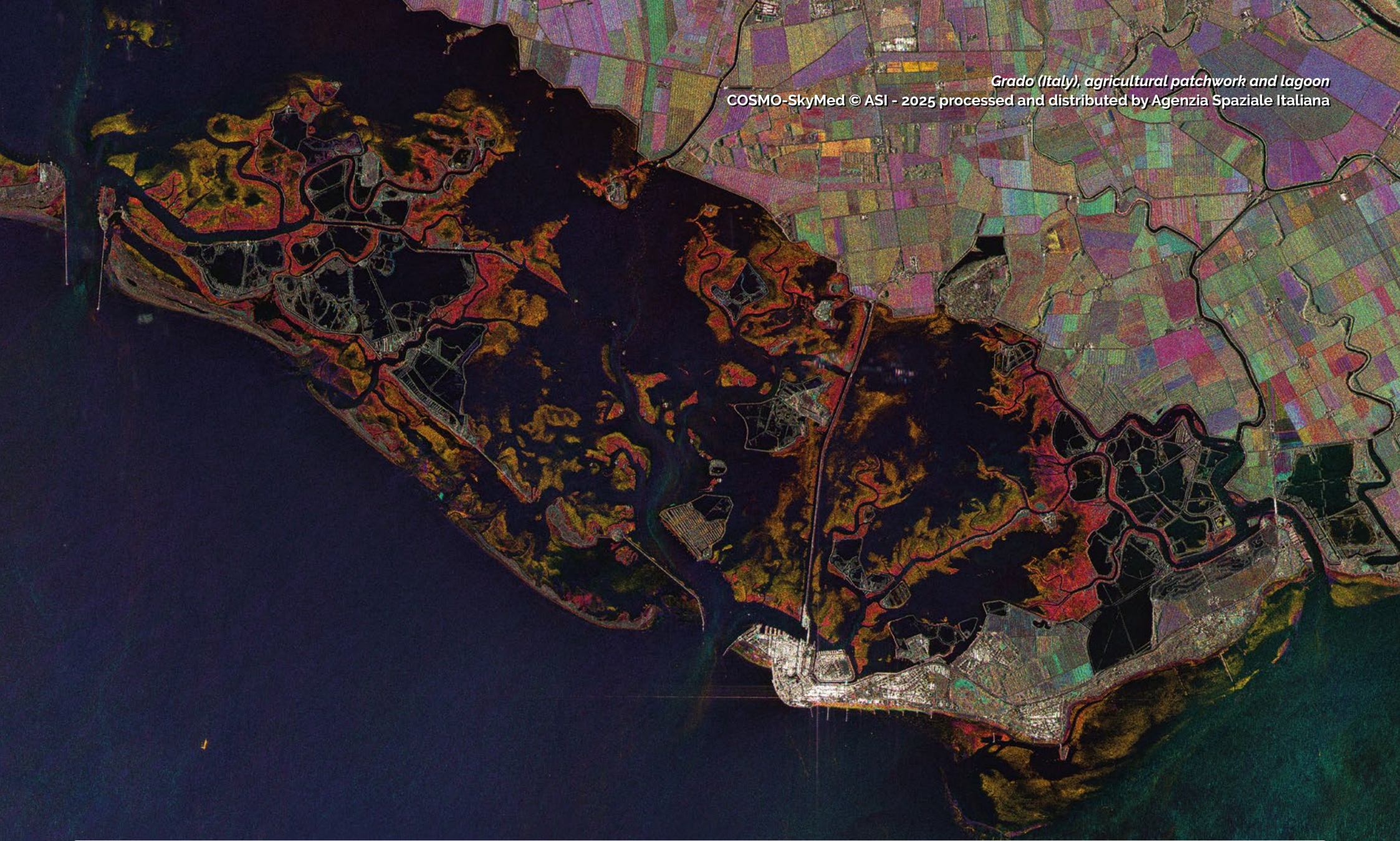
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10

MARZO

L	M	M	G	V	S	D
23	24	25	26	27	28	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31	01	02	03	04	05

MAGGIO

L	M	M	G	V	S	D
27	28	29	30	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
01	02	03	04	05	06	07



Grado (Italy), agricultural patchwork and lagoon
COSMO-SkyMed © ASI - 2025 processed and distributed by Agenzia Spaziale Italiana

Data collected by the Italian COSMO-SkyMed satellite constellation documents the phenomenon of rising sea and ocean levels: since the early 1990s, the average increase has been 3 millimeters per year. This trend threatens both coastal settlements and economic activities, as well as marine, coastal, and lagoon ecosystems, which are environments of great biodiversity, fundamental for the survival of unique flora and fauna, but unfortunately very vulnerable to sea level rise. Space technology makes a difference in monitoring such an insidious phenomenon, which is forcing many coastal states to plan defense and mitigation measures: from their privileged vantage point, the various types of satellites in existence can carry out large-scale acquisitions, which contribute to the study and monitoring of glacier melt and water temperature changes due to ocean warming, responsible for about half of the sea level rise that has occurred over the last 25 years.

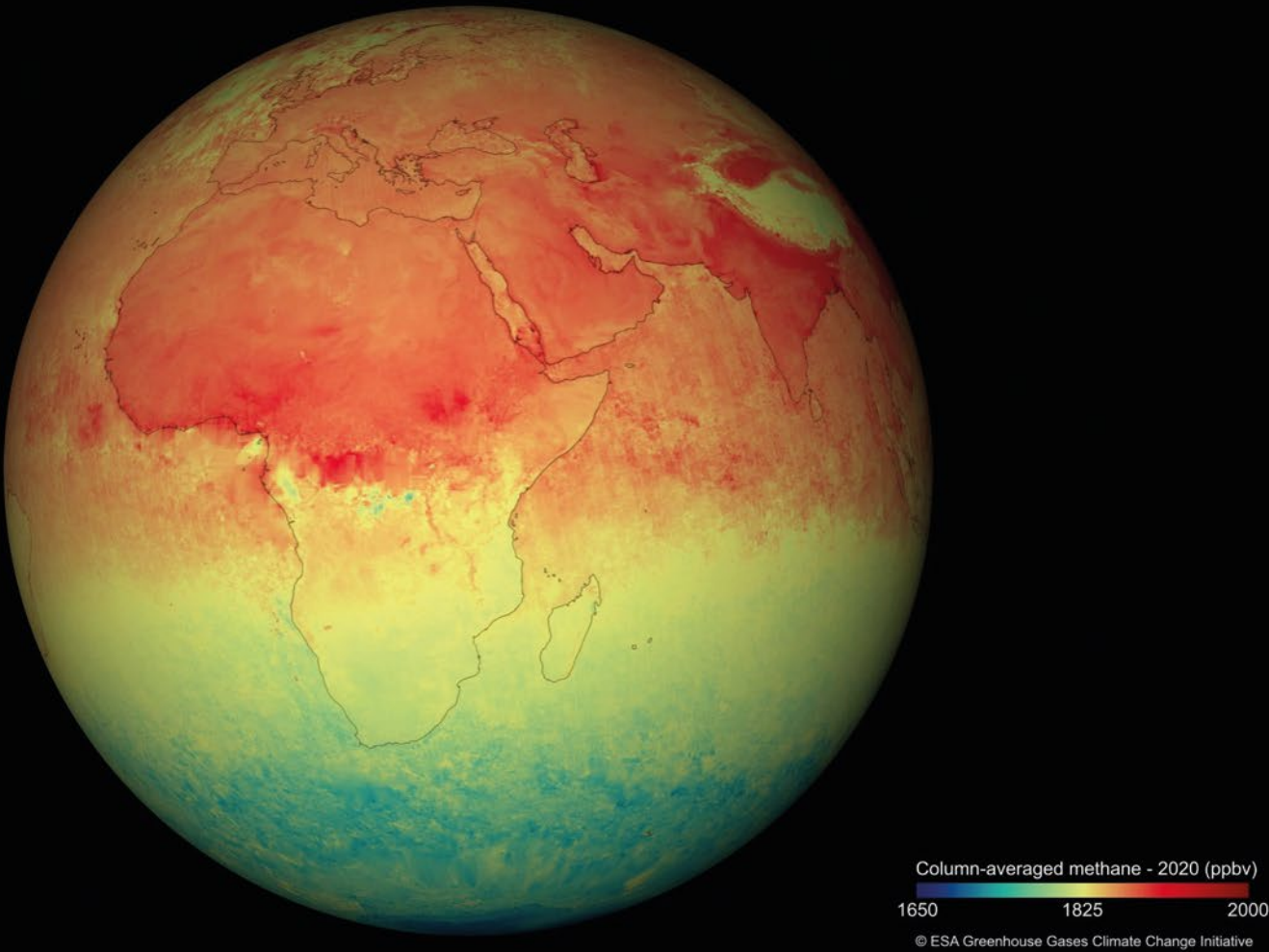
APRIL2026

“ ... Data collected by the Italian COSMO-SkyMed satellite constellation documents the phenomenon of rising sea and ocean levels: since the early 1990s, the average increase has been 3 millimeters per year ... ”

MONDAY	TUESDAY	WEDNESDAY	THURSDAY	FRIDAY	SATURDAY	SUNDAY
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10

MARCH						
M	T	W	T	F	S	S
23	24	25	26	27	28	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31	01	02	03	04	05

MAY						
M	T	W	T	F	S	S
27	28	29	30	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
01	02	03	04	05	06	07



Il metano è un potente gas serra (il secondo principale responsabile del riscaldamento globale) e la sua concentrazione nell'atmosfera sta attualmente aumentando a un tasso di circa l'1% l'anno. Assorbe efficacemente il calore del Sole, più dell'anidride carbonica, e contribuisce in modo significativo al riscaldamento dell'atmosfera. Di conseguenza, cresce la richiesta di monitorare e regolamentare le emissioni di metano. Copernicus Sentinel-5P è attualmente l'unico satellite che fornisce misurazioni quotidiane del metano su scala globale, grazie allo strumento all'avanguardia Tropomi, che mappa una moltitudine di gas in tracce. Oltre al metano, questi includono biossido di azoto, ozono, formaldeide, biossido di zolfo, monossido di carbonio e aerosol, tutti elementi che influenzano l'aria che respiriamo e quindi la nostra salute e il nostro clima. Con una larghezza di banda di 2.600 km, il satellite mappa l'intero pianeta ogni giorno.

MAGGIO2026

“... Sentinel-5P è dotato dello strumento all'avanguardia Tropomi, che mappa una moltitudine di gas in tracce. Oltre al metano, questi includono biossido di azoto, ozono, formaldeide, biossido di zolfo, monossido di carbonio e aerosol ...”

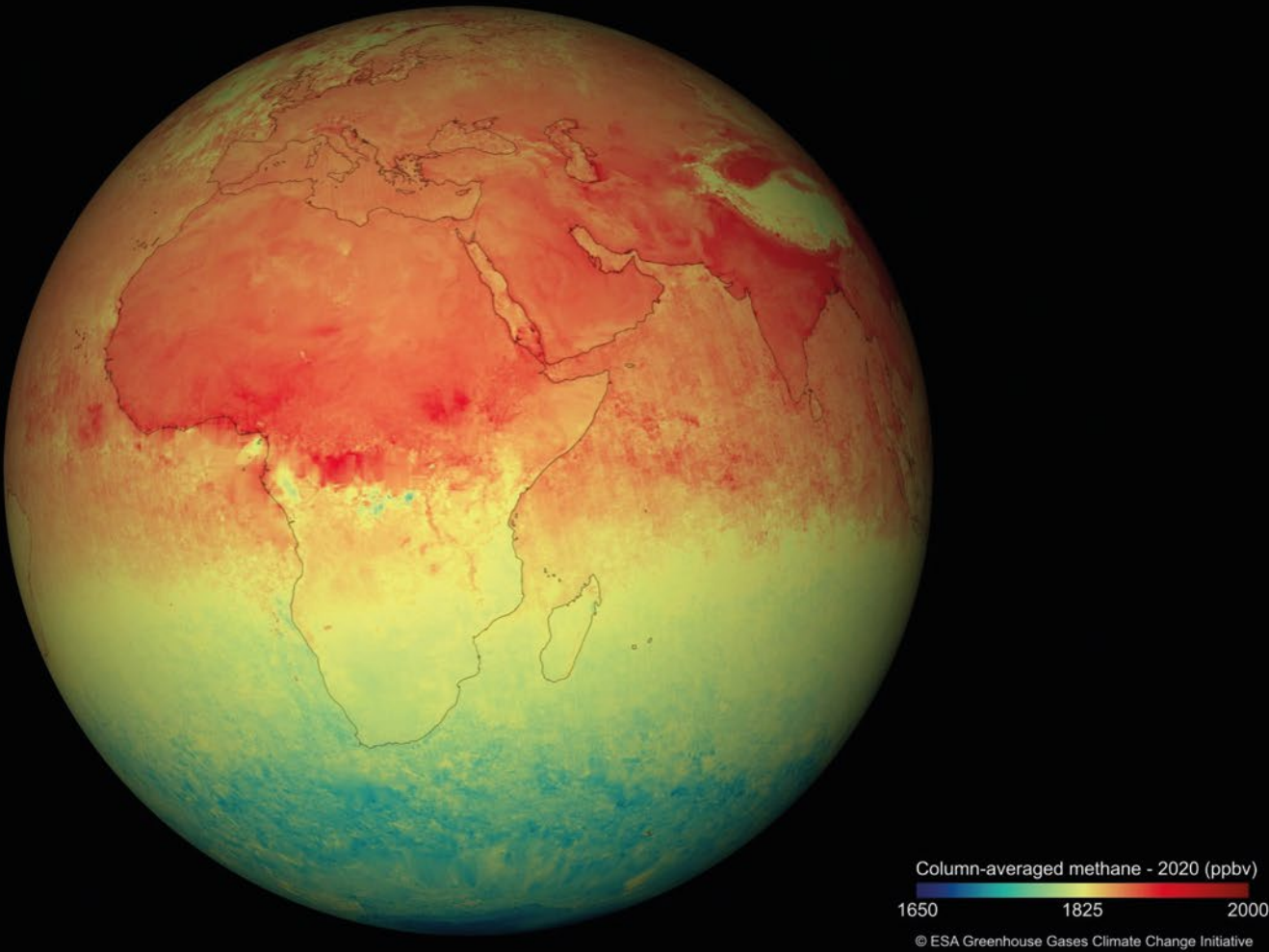
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
27	28	29	30	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
01	02	03	04	05	06	07

APRILE

L	M	M	G	V	S	D
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10

GIUGNO

L	M	M	G	V	S	D
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12



Methane is a powerful greenhouse gas (the second leading contributor to global warming) and its concentration in the atmosphere is currently increasing at a rate of about 1% per year. It effectively absorbs heat from the Sun, more so than carbon dioxide, and contributes significantly to the warming of the atmosphere. As a result, there is growing demand to monitor and regulate methane emissions. Copernicus Sentinel-5P is currently the only satellite providing daily measurements of methane on a global scale, thanks to the state-of-the-art Tropomi instrument, which maps a multitude of trace gases. In addition to methane, these include nitrogen dioxide, ozone, formaldehyde, sulfur dioxide, carbon monoxide, and aerosols, all of which affect the air we breathe and therefore our health and climate. With a bandwidth of 2,600 km, the satellite maps the entire planet every day.

MAY2026

“... Sentinel-5P is equipped with the state-of-the-art Tropomi instrument, which maps a multitude of trace gases. In addition to methane, these include nitrogen dioxide, ozone, formaldehyde, sulfur dioxide, carbon monoxide, and aerosols ...”

MONDAY	TUESDAY	WEDNESDAY	THURSDAY	FRIDAY	SATURDAY	SUNDAY
27	28	29	30	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
01	02	03	04	05	06	07

APRIL

M	T	W	T	F	S	S
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10

JUNE

M	T	W	T	F	S	S
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12



Eruzione dell'Etna (Italy)
Contains modified Copernicus Sentinel data (2025), processed by ASI

La missione Copernicus Sentinel-2 ha catturato una spettacolare immagine dell'eruzione dell'Etna il 2 giugno 2025, quando un'enorme nube di cenere, gas e rocce è improvvisamente esplosa dal vulcano più grande d'Europa. L'Etna è uno dei vulcani più attivi al mondo, ma secondo l'Osservatorio dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia non si verificavano eruzioni di questa portata dal 2014. L'osservatorio ha riferito che le osservazioni preliminari mostrano un parziale crollo del versante settentrionale del cratere sud-orientale del vulcano. L'immagine di Sentinel-2 qui riportata mostra chiaramente il flusso di lava e l'enorme pennacchio di fumo e cenere, mentre quella ripresa dal satellite Copernicus Sentinel-5P mostra anche l'anidride solforosa emessa dal pennacchio. La missione Copernicus Sentinel-2 consiste in due satelliti, posizionati nella stessa orbita polare sincrona con il Sole, che hanno un'ampia larghezza di copertura (290 km) e un tempo di rivisitazione elevato. Questa capacità consentirà di monitorare i cambiamenti sulla superficie terrestre.

GIUGNO2026

“ ... La missione Copernicus Sentinel-2 ha catturato una spettacolare immagine dell'eruzione dell'Etna il 2 giugno 2025, quando un'enorme nube di cenere, gas e rocce è improvvisamente esplosa dal vulcano attivo più grande d'Europa ... ”

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12

MAGGIO						
L	M	M	G	V	S	D
27	28	29	30	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
01	02	03	04	05	06	07

LUGLIO						
L	M	M	G	V	S	D
29	30	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09



Etna eruption (Italy)
Contains modified Copernicus Sentinel data (2025), processed by ASI

The Copernicus Sentinel-2 mission captured a spectacular image of the eruption of Mount Etna on June 2, 2025, when a huge cloud of ash, gas, and rocks suddenly exploded from Europe's largest volcano. Etna is one of the most active volcanoes in the world, but according to the Observatory of the National Institute of Geophysics and Volcanology, there had been no eruptions of this magnitude since 2014. The observatory reported that preliminary observations show a partial collapse of the northern slope of the volcano's southeastern crater. The Sentinel-2 image shown here clearly shows the lava flow and the enormous plume of smoke and ash, while the image taken by the Copernicus Sentinel-5P satellite also shows the sulphur dioxide emitted by the plume. The Copernicus Sentinel-2 mission consists of two satellites positioned in the same polar orbit synchronous with the Sun, which have a wide coverage width (290 km) and a high revisit time. This capability will enable monitoring of changes on the Earth's surface.

JUNE2026

“ ... The Copernicus Sentinel-2 mission captured a spectacular image of the eruption of Mount Etna on June 2, 2025, when a huge cloud of ash, gas, and rocks suddenly exploded from Europe's largest active volcano ... ”

MONDAY	TUESDAY	WEDNESDAY	THURSDAY	FRIDAY	SATURDAY	SUNDAY
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12

MAY

M	T	W	T	F	S	S
27	28	29	30	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
01	02	03	04	05	06	07

JULY

M	T	W	T	F	S	S
29	30	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09



Incendi nel nord del Portogallo
Contains modified Copernicus Sentinel data (2025), processed by ESA

Il 30 luglio 2025, la missione Copernicus Sentinel-2 ha ripreso gli incendi boschivi che la scorsa estate hanno devastato il nord del Portogallo. Gli incendi più estesi si trovavano nella regione di Arouca, un'area montuosa che vanta un patrimonio geologico eccezionale e ospita il Geoparco di Arouca. L'immagine mostra due incendi a nord-ovest della zona principale colpita dagli incendi boschivi. Qui vediamo un incendio vicino al villaggio di Recarei, a circa 20 km a est della città di Porto. Un altro incendio è visibile a circa 20 km a sud di Recarei. Nella parte inferiore dell'immagine si vede del fumo grigio che si diffonde, proveniente dagli incendi tra Castelo de Paiva e la città di Arouca, a sud-est della zona visibile in questa immagine. Il satellite Sentinel-2, ad un'altitudine di 786 km, sorvola la stessa posizione sulla Terra ogni cinque giorni ed è spesso chiamato a fornire dati a supporto delle operazioni di emergenza, come in questo caso, per cui è stata richiesta l'attivazione del servizio di gestione delle emergenze Copernicus (CEMS).

LUGLIO2026

“ ... Il satellite Sentinel-2, ad un'altitudine di 786 km, sorvola la stessa posizione sulla Terra ogni cinque giorni ed è spesso chiamato a fornire dati a supporto delle operazioni di emergenza ... ”

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
29	30	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09

GIUGNO

L	M	M	G	V	S	D
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12

AGOSTO

L	M	M	G	V	S	D
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	01	02	03	04	05	06



Wildfires burn in northern Portugal
Contains modified Copernicus Sentinel data (2025), processed by ESA

On July 30, 2025, the Copernicus Sentinel-2 mission captured images of the forest fires that ravaged northern Portugal last summer. The most extensive fires were located in the Arouca region, a mountainous area boasting an exceptional geological heritage and home to the Arouca Geopark. The image shows two fires northwest of the main area affected by the forest fires. Here we see a fire near the village of Recarei, about 20 km east of the city of Porto. Another fire is visible about 20 km south of Recarei. At the bottom of the image, gray smoke can be seen spreading from the fires between Castelo de Paiva and the city of Arouca, southeast of the area visible in this image. The Sentinel-2 satellite, at an altitude of 786 km, flies over the same position on Earth every five days and is often called upon to provide data to support emergency operations, as in this case, for which the Copernicus Emergency Management Service (CEMS) was requested to be activated.

JULY2026

“ ... The Sentinel-2 satellite, at an altitude of 786 km, flies over the same position on Earth every five days and is often called upon to provide data to support emergency operations ... ”

MONDAY	TUESDAY	WEDNESDAY	THURSDAY	FRIDAY	SATURDAY	SUNDAY
29	30	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09

JUNE

M	T	W	T	F	S	S
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12

AUGUST

M	T	W	T	F	S	S
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	01	02	03	04	05	06



Venezia e la sua laguna
Data/Information generated under an ASI License to Use;
Original PRISMA Product - © ASI - (2021)

Tra le conseguenze più evidenti del cambiamento climatico si riscontrano l'aumento delle temperature medie, lo scioglimento dei ghiacciai e delle calotte polari e l'innalzamento del livello del mare, che stanno mettendo a serio rischio uno dei luoghi più belli e iconici del mondo, la laguna di Venezia. L'immagine è stata catturata dal satellite iperspettrale PRISMA dell'Agenzia Spaziale Italiana, acronimo di "PRecursore IperSpettrale della Missione Applicativa". Il satellite italiano per l'osservazione della Terra, lanciato il 22 marzo del 2019 a bordo del vettore Vega dalla base europea di Korou, è dotato di strumenti elettro-ottici e integra un sensore iperspettrale in grado di riprendere fino a 240 "colori" (dal viola chiaro fino al vicino infrarosso) a media risoluzione (30m), oltre alla capacità di ripresa di immagini in scala di grigio a risoluzione più fine (5m). PRISMA è in grado di monitorare i fenomeni geologici, lo stato delle risorse naturali, la qualità dell'aria e i livelli di inquinamento.

AGOSTO2026

“ ... PRISMA è in grado di monitorare i fenomeni geologici, lo stato delle risorse naturali, la qualità dell'aria e i livelli di inquinamento ... ”

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	01	02	03	04	05	06

LUGLIO						
L	M	M	G	V	S	D
29	30	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09

SETTEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
31	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11



Venezia and its lagoon
Data/Information generated under an ASI License to Use;
Original PRISMA Product - © ASI - (2021)

Among the most obvious consequences of climate change are rising average temperatures, melting glaciers and polar ice caps, and rising sea levels, which are seriously threatening one of the most beautiful and iconic places in the world, the Venice lagoon. The image was captured by the Italian Space Agency's PRISMA hyperspectral satellite, which stands for "PRekursore IperSpettrale della Missione Applicativa" (Hyperspectral Precursor for Application Missions). The Italian Earth observation satellite, launched on March 22, 2019, aboard the Vega carrier rocket from the European base in Korou, is equipped with electro-optical instruments and integrates a hyperspectral sensor capable of capturing up to 240 "colors" (from light purple to near infrared) at medium resolution (30m), as well as the ability to capture grayscale images at a finer resolution (5m). PRISMA is capable of monitoring geological phenomena, the state of natural resources, air quality, and pollution levels.

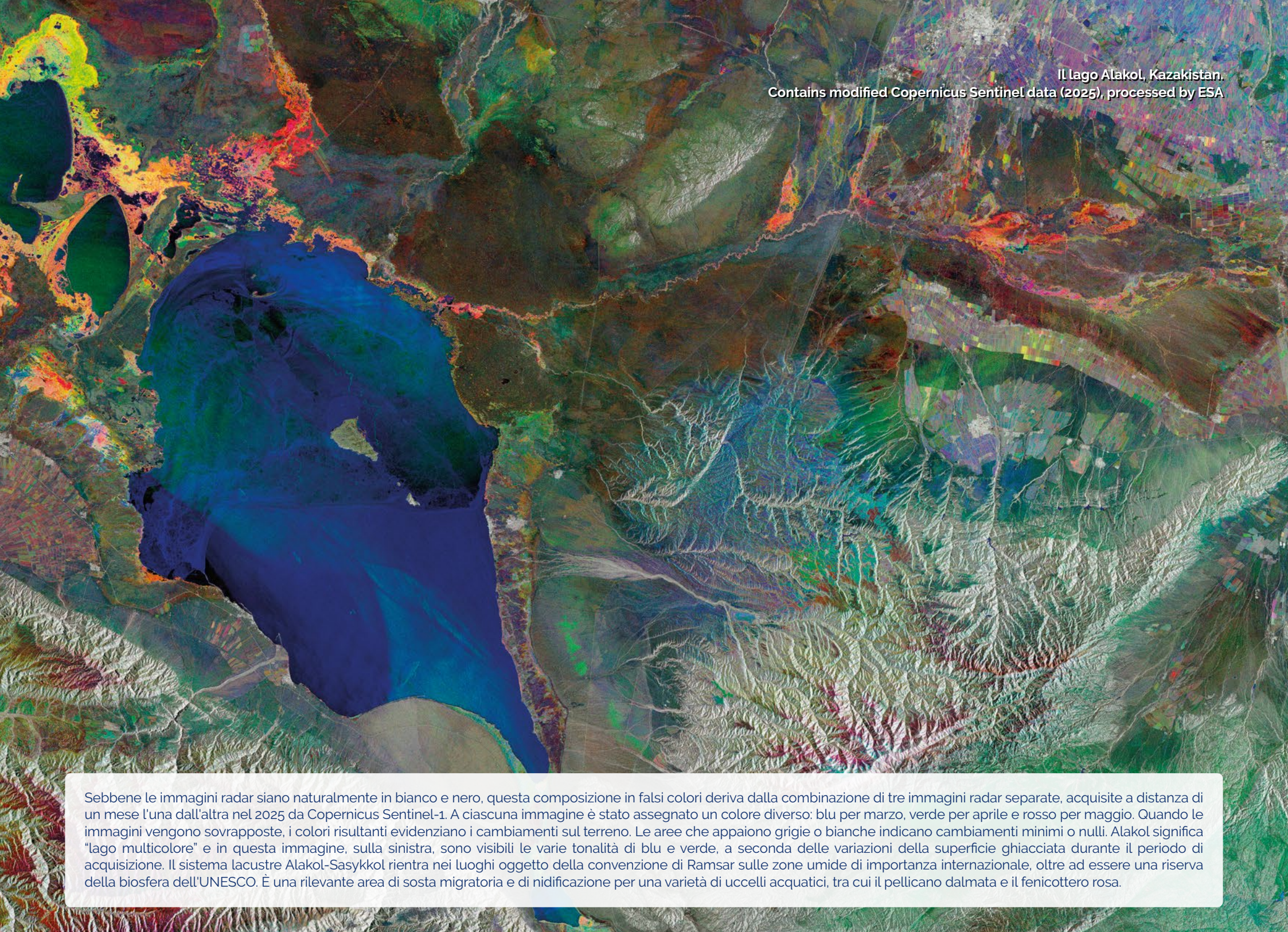
AUGUST2026

“ ... PRISMA is capable of monitoring geological phenomena, the state of natural resources, air quality, and pollution levels ... ”

MONDAY	TUESDAY	WEDNESDAY	THURSDAY	FRIDAY	SATURDAY	SUNDAY
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	01	02	03	04	05	06

JULY						
M	T	W	T	F	S	S
29	30	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09

SEPTEMBER						
M	T	W	T	F	S	S
31	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11



IL lago Alakol, Kazakistan.
Contains modified Copernicus Sentinel data (2025), processed by ESA

Sebbene le immagini radar siano naturalmente in bianco e nero, questa composizione in falsi colori deriva dalla combinazione di tre immagini radar separate, acquisite a distanza di un mese l'una dall'altra nel 2025 da Copernicus Sentinel-1. A ciascuna immagine è stato assegnato un colore diverso: blu per marzo, verde per aprile e rosso per maggio. Quando le immagini vengono sovrapposte, i colori risultanti evidenziano i cambiamenti sul terreno. Le aree che appaiono grigie o bianche indicano cambiamenti minimi o nulli. Alakol significa "lago multicolore" e in questa immagine, sulla sinistra, sono visibili le varie tonalità di blu e verde, a seconda delle variazioni della superficie ghiacciata durante il periodo di acquisizione. Il sistema lacustre Alakol-Sasykkol rientra nei luoghi oggetto della convenzione di Ramsar sulle zone umide di importanza internazionale, oltre ad essere una riserva della biosfera dell'UNESCO. È una rilevante area di sosta migratoria e di nidificazione per una varietà di uccelli acquatici, tra cui il pellicano dalmata e il fenicottero rosa.

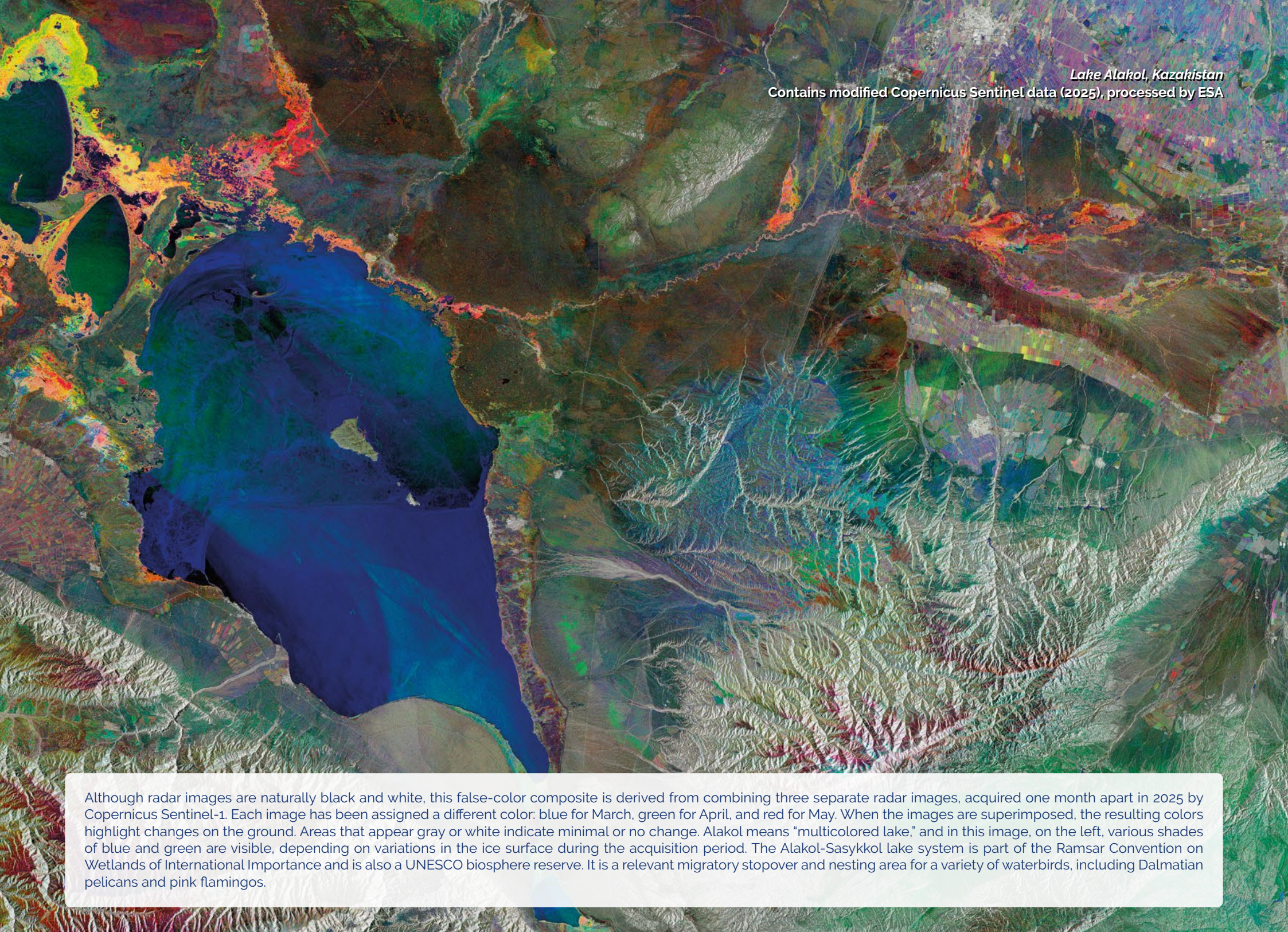
SETTEMBRE2026

“ ... Il sistema lacustre Alakol-Sasykkol, osservato dalla missione Copernicus Sentinel-1 in una immagine in falsi colori, è una rilevante area di sosta migratoria e di nidificazione per una varietà di uccelli acquatici, tra cui il pellicano dalmata e il fenicottero rosa ... ”

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
31	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11

AGOSTO						
L	M	M	G	V	S	D
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	01	02	03	04	05	06

OTTOBRE						
L	M	M	G	V	S	D
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08



Lake Alakol, Kazakhstan
Contains modified Copernicus Sentinel data (2025), processed by ESA

Although radar images are naturally black and white, this false-color composite is derived from combining three separate radar images, acquired one month apart in 2025 by Copernicus Sentinel-1. Each image has been assigned a different color: blue for March, green for April, and red for May. When the images are superimposed, the resulting colors highlight changes on the ground. Areas that appear gray or white indicate minimal or no change. Alakol means "multicolored lake," and in this image, on the left, various shades of blue and green are visible, depending on variations in the ice surface during the acquisition period. The Alakol-Sasykkol lake system is part of the Ramsar Convention on Wetlands of International Importance and is also a UNESCO biosphere reserve. It is a relevant migratory stopover and nesting area for a variety of waterbirds, including Dalmatian pelicans and pink flamingos.

SEPTEMBER2026

“ ... The Alakol-Sasykkol lake system, observed by the Copernicus Sentinel-1 mission in a false-color image, is a relevant migratory stopover and nesting area for a variety of waterbirds, including Dalmatian pelicans and pink flamingos ... ”

MONDAY	TUESDAY	WEDNESDAY	THURSDAY	FRIDAY	SATURDAY	SUNDAY
31	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11

AUGUST

M	T	W	T	F	S	S
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	01	02	03	04	05	06

OCTOBER

M	T	W	T	F	S	S
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08



Borneo, East Kalimantan
Contains modified Copernicus Sentinel data (2025), processed by ESA

Il Borneo, la terza isola più grande al mondo, è condiviso tra Brunei, Malesia e Indonesia. Questa immagine radar, catturata da Copernicus Sentinel-1 il 31 marzo 2025, è in falsi colori e in "doppia polarizzazione". Rispetto a una singola acquisizione, questa doppia modalità fornisce informazioni più dettagliate e complementari sulla superficie terrestre. Colori diversi rappresentano diversi tipi di copertura del suolo, come il giallo per la vegetazione fitta e le foreste e il blu scuro per l'acqua. Le zone più luminose indicano aree edificate, situate principalmente lungo il corso del fiume Mahakam, che attraversa l'immagine. Le distinte macchie verdastre visibili sulla superficie dell'oceano sono "cellule di pioggia", ovvero aree distinte di precipitazioni all'interno di un sistema di precipitazioni più ampio. Queste cellule possono variare in termini di dimensioni, da piccoli rovesci localizzati a eventi piovosi più estesi. Poiché le cellule di pioggia sono facili da individuare utilizzando il radar satellitare, gli scienziati sfruttano queste immagini anche per monitorare il tempo.

OTTOBRE2026

“ ... Poiché le cellule di pioggia sono facili da individuare utilizzando il radar satellitare, gli scienziati sfruttano queste immagini anche per monitorare il tempo ... ”

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08

SETTEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
31	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11

NOVEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	01	02	03	04	05	06



Borneo, East Kalimantan
Contains modified Copernicus Sentinel data (2025), processed by ESA

Borneo, the third largest island in the world, is shared between Brunei, Malaysia, and Indonesia. This radar image, captured by Copernicus Sentinel-1 on March 31, 2025, is in false colors and "dual polarization." Compared to a single acquisition, this dual mode provides more detailed and complementary information about the Earth's surface. Different colors represent different types of land cover, such as yellow for dense vegetation and forests and dark blue for water. The brighter areas indicate built-up areas, mainly located along the Mahakam River, which runs through the image. The distinct greenish spots visible on the ocean surface are "rain cells," or distinct areas of precipitation within a larger precipitation system. These cells can vary in size, from small localized showers to more extensive rainy events. Because rain cells are easy to spot using satellite radar, scientists also use these images to monitor the weather.

OCTOBER2026

“ ... Because rain cells are easy to spot using satellite radar, scientists also use these images to monitor the weather ... ”

MONDAY	TUESDAY	WEDNESDAY	THURSDAY	FRIDAY	SATURDAY	SUNDAY
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08

SEPTEMBER						
M	T	W	T	F	S	S
31	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11

NOVEMBER						
M	T	W	T	F	S	S
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	01	02	03	04	05	06



Jesolo (Italy) affacciata sulla Laguna Veneta, circondata da terreni coltivati
COSMO-SkyMed © ASI -2024 processed and distributed by ASI

Gli eventi estremi dovuti ai cambiamenti climatici hanno conseguenze a cascata sulle funzioni ecologiche, sulle aziende agricole e sul mercato alimentare, nazionale e internazionale. L'agricoltura e le foreste sono elementi particolarmente sensibili ai cambiamenti climatici. L'elevata frequenza di sbalzi termici significativi, siccità, sfasamenti stagionali e precipitazioni brevi ma intense, finiscono per compromettere la resa delle coltivazioni nei campi e causano danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne. In questo contesto, i dati satellitari possono supportare l'uso dell'agricoltura di precisione e contribuire a migliorare l'utilizzo delle aree agricole da parte dell'uomo. Per agricoltura di precisione si intende un'analisi molto accurata del terreno da un punto di vista spaziale che permette di indicare trattamenti differenziati specifici su *input* primari, come le risorse idriche o l'uso dei fertilizzanti, con una riduzione del fattore chimico. Questo nasce proprio dalla comprensione molto dettagliata di quello che sta avvenendo sul terreno coltivato. Nell'immagine, elaborata mediante l'utilizzo di acquisizioni effettuate dai satelliti COSMO-SkyMed, si notano bene i diversi campi agricoli. I vari colori mostrano i differenti stati delle coltivazioni.

NOVEMBRE2026

“... Per agricoltura di precisione si intende un'analisi molto accurata del terreno da un punto di vista spaziale che permette di indicare trattamenti differenziati specifici su input primari, come le risorse idriche o l'uso dei fertilizzanti ...”

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	01	02	03	04	05	06

OTTOBRE						
L	M	M	G	V	S	D
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08

DICEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
30	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10



Jesolo (Italy) overlooking the Venetian Lagoon, surrounded by farmland
COSMO-SkyMed © ASI -2024 processed and distributed by ASI

Extreme events caused by climate change have knock-on effects on ecological functions, farms, and the national and international food market. Agriculture and forests are particularly sensitive to climate change. The high frequency of significant temperature changes, droughts, seasonal shifts, and short but intense rainfall ultimately compromise crop yields in the fields and cause damage to structures and infrastructure in rural areas. In this context, satellite data can support the use of precision agriculture and help improve the use of agricultural areas by humans. Precision agriculture refers to a very accurate analysis of the soil from a spatial point of view, which allows for specific differentiated treatments on primary inputs, such as water resources or fertilizer use, with a reduction in chemical factors. This stems from a very detailed understanding of what is happening on cultivated land. The image, processed using data acquired by COSMO-SkyMed satellites, clearly shows the distinct agricultural fields. The various colors indicate the different conditions of cultivations.

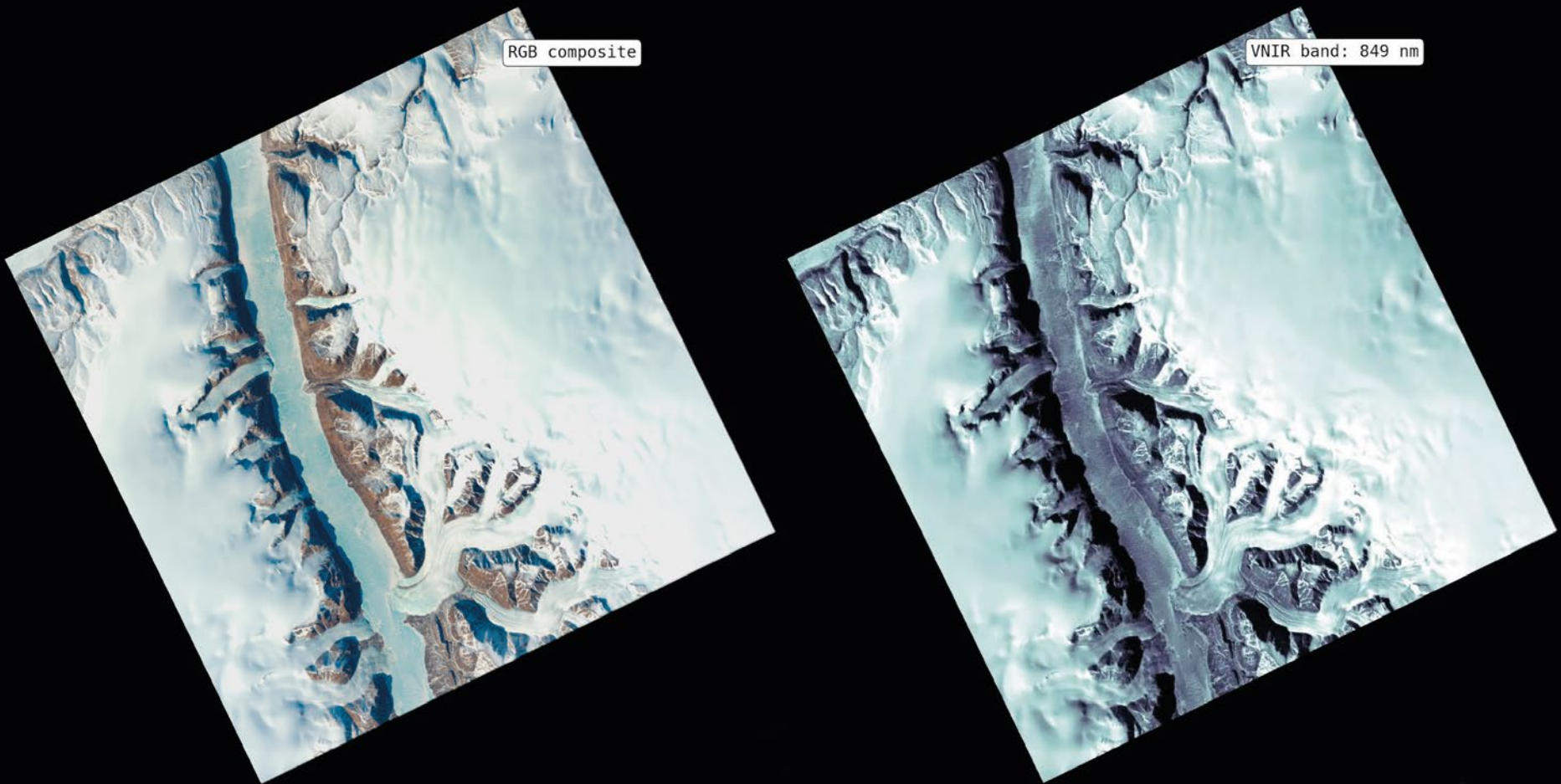
NOVEMBER2026

“... Precision agriculture refers to a very accurate spatial analysis of the soil that allows for specific differentiated treatments on primary inputs, such as water resources or fertilizer use ...”

MONDAY	TUESDAY	WEDNESDAY	THURSDAY	FRIDAY	SATURDAY	SUNDAY
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	01	02	03	04	05	06

OCTOBER						
M	T	W	T	F	S	S
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08

DECEMBER						
M	T	W	T	F	S	S
30	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10



L'immagine della regione nord-ovest della Groenlandia, nei pressi del bacino di Hall, acquisita nel maggio 2021 dal satellite PRISMA, è stata elaborata nelle bande del visibile e dell'infrarosso. L'isola della Groenlandia appartiene al regno di Danimarca ed è quasi completamente coperta da calotte glaciali perenni. Il cui spessore, anche nelle aree interne, si sta riducendo a causa delle emissioni antropiche e dell'aumento delle temperature. Lo scioglimento della vasta calotta glaciale della Groenlandia, la seconda più grande al mondo dopo l'Antartide, avrebbe contribuito per oltre il 20% all'innalzamento del livello del mare osservato dal 2002. PRISMA integra un sensore ottico che utilizza 240 bande spettrali dal Visibile e Vicino Infrarosso (VNIR) sino all'Infrarosso a onde corte (SWIR). Ogni banda dello spettro elettromagnetico fornisce informazioni uniche relative alla superficie terrestre. A sinistra è riportata una composizione RGB nello spettro visibile (rosso, verde, blu) per un'immagine come la vedrebbe un occhio umano, mentre a destra è mostrata l'elaborazione di un singolo canale infrarosso, corrispondente alla lunghezza d'onda di 849 nanometri.

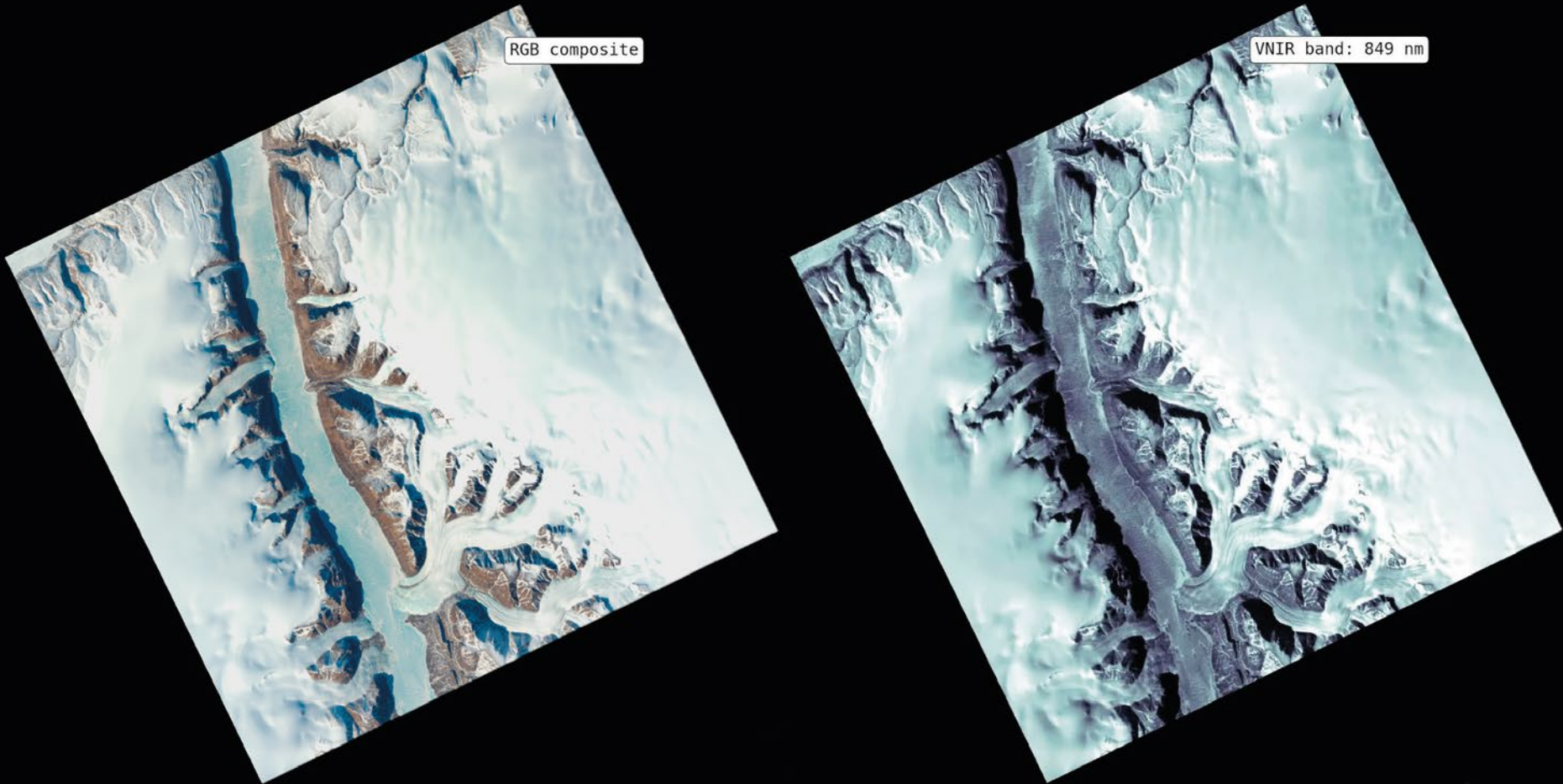
DICEMBRE2026

“ ... Lo scioglimento della vasta calotta glaciale della Groenlandia, la seconda più grande al mondo dopo l'Antartide, avrebbe contribuito per oltre il 20% all'innalzamento del livello del mare osservato dal 2002 ... ”

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
30	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10

NOVEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	01	02	03	04	05	06

GENNAIO 2027						
L	M	M	G	V	S	D
28	29	30	31	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
01	02	03	04	05	06	07



The image of northwestern Greenland, near the Hall Basin, acquired in May 2021 by the PRISMA satellite, was processed in the visible and infrared bands. The island of Greenland belongs to the Kingdom of Denmark and is almost completely covered by perennial ice caps. Their thickness, even in inland areas, is decreasing due to anthropogenic emissions and rising temperatures. The melting of Greenland's vast ice sheet, the second largest in the world after Antarctica, is estimated to have contributed more than 20% to the sea level rise observed since 2002. PRISMA integrates an optical sensor that uses 240 spectral bands, from the Visible and Near Infrared (VNIR) to the Shortwave Infrared (SWIR). Each band of the electromagnetic spectrum provides unique information about the Earth's surface. On the left is an RGB composition in the visible spectrum (red, green, blue) for an image as seen by the human eye. On the right is the processing of a single infrared channel, corresponding to a wavelength of 849 nanometers.

DECEMBER2026

“ ... The melting of Greenland's vast ice sheet, the second largest in the world after Antarctica, is estimated to have contributed more than 20% to the sea level rise observed since 2002 ... ”

MONDAY	TUESDAY	WEDNESDAY	THURSDAY	FRIDAY	SATURDAY	SUNDAY
30	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10

NOVEMBER						
M	T	W	T	F	S	S
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	01	02	03	04	05	06

JANUARY 2027						
M	T	W	T	F	S	S
28	29	30	31	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
01	02	03	04	05	06	07



Agenzia Spaziale Italiana

“Innovazione per lo Spazio
al servizio della Terra”



SEDE LEGALE / HEADQUARTERS

Agenzia Spaziale Italiana | Via del Politecnico snc - 00133 Roma, Italia | Tel: +39 06 8567.1

CENTRI OPERATIVI / OPERATIONAL CENTERS

Centro Spaziale ASI di Matera | Località Terlecchia - 75100 Matera (MT), Italia | Tel: +39 0835 377511/501

'Luigi Broglio' Space Centre (BSC) Malindi | P.O. Box 450 - 80200 Malindi, Kenya | Tel: +254 42 20999

Sardinia Deep Space Antenna | Casa Cantoniera di Pranu Sanguni - 09040 San Basilio (CA), Italia | Tel: + 39 06 8567988

www.asi.it

A cura della V Direzione Comunicazione Istituzionale e Relazioni Esterne, Ufficio Comunicazione, Settore Editoria e Grafica. / Edited by the V Directorate for Institutional Communication and External Relations, Communication Office, Publishing and Graphics Sector.

Progetto grafico a cura di / Graphic project by Riccardo Felici Ridolfi.

Crediti foto / photo credits ASI/ESA